



Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.TO Dr. Gerardo Stefanelli

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO D.ssa Franca Sparagna

Attestato di pubblicazione

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune. (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

dalla Residenza Municipale, li 2/2 MAR. 2019

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO D.ssa Franca Sparagna

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata comunicata in elenco, in data 2/2 MAR. 2019 Capigruppo Consiliari, come prescritto dall'art. 125, D.Lgs. 267/2000.

dalla Residenza Municipale, li 2/2 MAR. 2019

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO D.ssa Franca Sparagna

Esecutività

Il sottoscritto Segretario Comunale, attesta:

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 21/03/2019

essendo trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, c. 3, D.Lgs. 267/2000.

perchè dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, D.Lgs. 267/2000.

dalla Residenza Municipale, li 2/2 MAR. 2019

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO D.ssa Franca Sparagna

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Minturno, li 2/2 MAR. 2019



**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO COPIE
COMUNE DI MINTURNO
UFFICIO COPIE
L'Ufficiale Amministrativo
Giacomo Giunta**

COPIA DELIBERA GIUNTA COMUNALE

Delibera: **93**

Oggetto: Minturno Green -linee guida per le politiche ambientali tematica "Green Public Procurement". Criteri ambientali minimi per le forniture di attrezzature elettriche ed elettroniche d'ufficio.

del **21/03/2019**

L'anno **duemiladiciannove** addì **ventuno** del mese di **marzo** alle ore **12.30** nella sala delle adunanze, convocati previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente ordinamento delle autonomie locali, si riuniscono i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Nominativi

Il Sindaco Dr. Gerardo Stefanelli

Daniele Sparagna

Daniele Mino Bembo

Pietro D'Acunto

Immacolata Nuzzo

Elisa Venturo

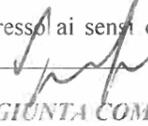
Presente	Assente
×	
×	
×	
×	
×	
×	

Assiste il Segretario Generale D.ssa Franca Sparagna il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il SINDACO Dr. Gerardo Stefanelli assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

gm

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49 - comma 1 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 dal Responsabile del Servizio n. 3 dott. Pasquale Sarao


LA GIUNTA COMUNALE

Promuovere un'amministrazione comunale come soggetto attivo dello sviluppo sostenibile attraverso acquisti "verdi" e un programma di razionalizzazione della spesa e di tutela dell'ambiente.

La Pubblica Amministrazione è il più grande "consumatore" delle moderne società, con il GPP (Green Public Procurement) diventa protagonista di una strategia di sviluppo sostenibile. La stessa Commissione europea assegna al GPP un ruolo di carattere strategico per le politiche di sostenibilità ambientale, sociale ed economica. Grazie al GPP le Pubbliche Amministrazioni possono:

- ✓ Riduzione degli impatti ambientali
- ✓ Tutela della competitività
- ✓ Stimolo all'innovazione
- ✓ Razionalizzazione della spesa pubblica
- ✓ Integrazione delle considerazioni ambientali nelle altre politiche dell'ente
- ✓ Miglioramento dell'immagine della pubblica amministrazione
- ✓ Diffusione di modelli di consumo e di acquisto sostenibili
- ✓ Accrescimento delle competenze degli acquirenti pubblici
- ✓ Miglioramento della competitività delle imprese
- ✓ Efficienza e risparmio di risorse naturali, in particolare energia
- ✓ Riduzione dei rifiuti prodotti
- ✓ Riduzione uso sostanze pericolose

L'adozione di criteri ambientali minimi per le differenti tipologie di prodotti e servizi, darà la possibilità al Comune di Minturno di adottare un'intelligente ed efficace strategia per produzione e consumo sostenibili, atta ad affrontare le principali sfide ambientali che abbiamo di fronte a livello planetario.

Oltre alla valorizzazione della qualità ambientale e al rispetto dei criteri sociali, l'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi risponde anche all'esigenza della Pubblica amministrazione di razionalizzare i propri consumi, riducendone ove possibile la spesa.

I "Criteri Ambientali Minimi", o CAM, riportano delle indicazioni generali volte ad indirizzare l'ente verso la razionalizzazione dei consumi e degli acquisti e forniscono delle "considerazioni ambientali" propriamente dette, collegate alle diverse fasi delle procedure di gara (oggetto dell'appalto, specifiche tecniche, caratteristiche tecniche premianti collegate alla modalità di aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, condizioni di esecuzione dell'appalto) e volte a qualificare ambientalmente sia le forniture che gli affidamenti lungo l'intero ciclo di vita del servizio/prodotto.

I CAM si ispirano ai criteri ambientali relativi alle etichette di qualità ecologica ufficiali già presenti sul mercato o ad altre documentazioni tecniche esistenti e tengono in considerazione le indicazioni che provengono dalle parti interessate del settore produttivo.

In Italia, l'efficacia dei CAM è stata assicurata grazie all'art. 18 della L. 221/2015

<http://www.minambiente.it/sites/default/files/archivio/allegati/GPP/legge_28_12_2015_221.pdf> e, successivamente, all'art. 34 recante "Criteri di sostenibilità energetica e ambientale" del D.lgs. 50/2016

<http://www.minambiente.it/sites/default/files/archivio/allegati/GPP/dlgs_18_04_2016_50.pdf> "Codice degli appalti" (modificato dal D.lgs 56/2017 <http://www.minambiente.it/sites/default/files/archivio/allegati/GPP/dlgs_19_04_2017_56.pdf>), che ne hanno reso obbligatoria l'applicazione da parte di tutte le stazioni appaltanti.

Il Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 24 maggio 2016, incrementa le previsioni relative alle percentuali minime di applicazione dei CAM (Criteri minimi ambientali) negli appalti pubblici in attuazione all' articolo 34, Comma 3, del nuovo codice appalti (d.lgs 50/2016)

Si prevede infatti un aumento progressivo (scaglionata dal 2017 al 2020) rispetto alla percentuale del 50% (prevista nel nuovo codice) del valore a base d'asta dell'appalto e, a cui risulta obbligatorio applicare le specifiche tecniche e le clausole contrattuali di cui ai criteri ambientali minimi (CAM).

I CAM sono definiti nell'ambito di quanto stabilito dal Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione e sono adottati con Decreto del Ministro dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del mare.

Ad ora sono stati adottati CAM per 17 categorie <<https://www.minambiente.it/pagina/i-criteri-ambientali-minimi>> di forniture ed affidamenti.

Dato atto che il **DM 13 dicembre 2013**

<http://www.minambiente.it/sites/default/files/archivio/allegati/GPP/2017/dm_verde_publico.pdf>, (G.U. n. 13 del 17 gennaio 2014) 'Fornitura di attrezzature elettriche ed elettroniche ufficio (pc portatili, Pc da tavolo, stampanti, fotocopiatrici, apparecchiature multifunzione, per ufficio)

<http://www.minambiente.it/sites/default/files/archivio/allegati/GPP/GPP_CAM_IT.pdf> **definisce quanto segue:**

NOLEGGIO O LEASING DI PERSONAL COMPUTER PORTATILI:

- le apparecchiature all'atto della fornitura devono essere conformi ai requisiti di efficienza energetica previsti nella linea guida ENERGY STAR;

- 1) Di approvare le premesse, parte integrante del presente atto;
- 2) Di demandare ai Responsabili dei singoli Settori, il rispetto del DM 13 dicembre 2013 <http://www.minambiente.it/sites/default/files/archivio/allegati/GPP/2017/dm_verde_publico.pdf>, (G.U. n. 13 del 17 gennaio 2014) 'Fornitura di attrezzature elettriche ed elettroniche ufficio (pc portatili, Pc da tavolo, stampanti, fotocopiatrici, apparecchiature multifunzione, per ufficio) <http://www.minambiente.it/sites/default/files/archivio/allegati/GPP/GPP_CAM_IT.pdf>
- 3) Di demandare al Responsabile del Servizio Patrimonio, l'inventario di tutte le attrezzature elettriche ed elettroniche d'ufficio del Comune di Minturno e la verifica del rispetto dei requisiti minimi delle suddette;
- 4) Di demandare al Segretario Generale, l'emanazione di circolari al personale contenenti le seguenti indicazioni per l'uso corretto dei suddetti dispositivi ed assicurarsi che:
 - siano attivate le opzioni di risparmio energetico previste dal sistema operativo;
 - siano spenti e staccati dalla presa di corrente alla fine della giornata di lavoro (utilizzo di una "ciabatta" con interruttore per singola postazione di lavoro);
 - promuovere la stampa in differita, l'archiviazione elettronica, il flusso digitale dei documenti e la gestione documentale informatizzata;
 - far limitare l'uso del colore ove non strettamente necessario;

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del TUEL.



COMUNE DI MINTURNO

PROVINCIA DI LATINA

FOGLIO INTERCALARE NR. 1 DELLA DELIBERA 93 DEL 21/03/2019

- l'apparecchiatura deve consentire l'accesso, l'aggiornamento e/o il potenziamento dei principali componenti (almeno la memoria RAM, la memoria di massa, dove presente, il lettore/masterizzatore;
- nei schermi LCD, le lampade del sistema di retroilluminazione non devono contenere mercurio;
- le apparecchiature dovranno avere un livello di potenza sonora emessa (LwAd) non superiore a 40 db(A) in modalità hard disk attivo ovvero acceso ad un disco rigido e LWAd non superiore a 35 db(A) in fase "idle";
- l'apparecchiatura deve essere progettata per il disassemblaggio. Le parti in plastica con un peso superiore a 25gr devono presentare una marcatura permanente che ne identifichi il materiale, in conformità alla norma ISO 11469 o equivalente e devono essere composte di un solo polimero o polimeri compatibili con il riciclaggio;
- l'offerente dovrà fornire puntuali istruzioni su: consumo energetico, modalità di impiego dei modi di risparmio energetico dell'apparecchio,
- l'imballaggio deve rispondere ai requisiti di cui all'all.f., della parte IV rifiuti del D.lg.s 152/2006 e s.m.i.; essere costituito, se in carta o cartone per almeno il 80% in peso da materiale riciclato, se in plastica per almeno il 60%.

ACQUISTO, NOLEGGIO, LEASING DI PERSONAL COMPUTER DA TAVOLO

- le apparecchiature all'atto della fornitura devono essere conformi ai requisiti di efficienza energetica previsti nella linea guida ENERGY STAR;
- l'apparecchiatura deve consentire l'accesso, l'aggiornamento e/o il potenziamento dei principali componenti (almeno la memoria RAM, la memoria di massa, dove presente, il lettore/masterizzatore;
- i monitor devono essere conformi ai requisiti di efficienza energetica previsti nelle linee guida ENERGY STAR vers. 5.0, reperibile sul sito <http://www.eu-energystar.org.it>;
- nei schermi LCD, le lampade del sistema di retroilluminazione non devono contenere mercurio;
- le apparecchiature dovranno avere un livello di potenza sonora emessa (LwAd) rientrante nei seguenti limiti: LWAd ≤ 45 db(A) in modalità hard disk attivo ovvero acceso ad un disco rigido e LWAd ≤ 40db(A) in fase "idle";
- l'apparecchiatura deve essere progettata per il disassemblaggio. Le parti in plastica con un peso superiore a 25gr devono presentare una marcatura permanente che ne identifichi il materiale, in conformità alla norma ISO 11469 o equivalente e devono essere composte di un solo polimero o polimeri compatibili con il riciclaggio;
- l'offerente dovrà fornire puntuali istruzioni su: consumo energetico, modalità di impiego dei modi di risparmio energetico dell'apparecchio,
- l'imballaggio deve rispondere ai requisiti di cui all'all.f., della parte IV rifiuti del D.lg.s 152/2006 e s.m.i.; essere costituito, se in carta o cartone per almeno il 80% in peso da materiale riciclato, se in plastica per almeno il 60%.

ACQUISTO, NOLEGGIO O LEASING DI STAMPANTI/MULTIFUNZIONE/ FOTOCOPIATRICI

- Dispositivi di stampa in bianco e nero con velocità massima inferiore alle 66 pagine per minute (A4), dispositivi di stampa a colori con velocità massima inferiore alle 51 pagine per minute (a4);
- le apparecchiature all'atto della fornitura devono essere conformi ai requisiti di efficienza energetica previsti nella linea guida ENERGY STAR, nella versione 1.2, reperibile sul sito <http://www.eu-energystar.org.it>;
- la stampante deve supportare l'uso di carta riciclata la 100% ;
- deve essere garantita la presenza dell'unità duplex che assicura la funzionalità di stampa fronte-retro;
- i prodotti devono consentire l'utilizzo di cartucce di toner o d'inchiostro rigenerate;
- le polveri di toner o gli inchiostri delle cartucce devono contenere coloranti azoici che possono rilasciare ammine aromatiche riportate nell'all XVII del Regolamento (CE) n. 1907/2006, né devono contenere mercurio cadmio, piombo, cromo esavalente. (6.2.5 del **DM 13 dicembre 2013** http://www.minambiente.it/sites/default/files/archivio/allegati/GPP/2017/dm_verde_publico.pdf)
- l'apparecchiatura offerta deve essere fornita di un manuale di istruzioni, o altra documentazione di accompagnamento al prodotto che includa: le procedure per la soluzione degli inconvenienti più frequenti, per la stampa fronte-retro, gestione operativa quotidiana, corretto posizionamento dell'apparecchio nei locali, informazioni sulle opzioni attivabili per un ridotto consumo di energia;
- l'apparecchiatura deve essere progettata per il disassemblaggio. Le parti in plastica con un peso superiore a 25gr devono presentare una marcatura permanente che ne identifichi il materiale, in conformità alla norma ISO 11469;
- l'imballaggio deve rispondere ai requisiti di cui all'all.f., della parte IV rifiuti del D.lg.s 152/2006 e s.m.i.; essere costituito, se in carta o cartone per almeno il 80% in peso da materiale riciclato, se in plastica per almeno il 60%.

Con votazione unanime, legalmente resa;

DELIBERA

